



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**

Sede Centrale di Roma  
Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA  
tel. 06/492352500-2501  
E-MAIL: segreteria.roma@mit.gov.it  
PEC: oopp.lazio@pec.mit.gov.it

**Progetto per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca  
Unificata dell'Area Umanistica dell'Università degli Studi di Roma  
“La Sapienza”**

**CIG: 8417548C58 – CUP: D89D18000160006**

**DISCIPLINARE DI GARA PER IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE**  
**a procedura aperta in unico grado**

## Sommario

<b>1) INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
1.1) ENTE BANDITORE	4
1.2) COORDINAMENTO	4
1.3) PUBBLICAZIONE DEL BANDO	4
1.4) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	4
1.5) OGGETTO DEL CONCORSO	5
1.6) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	5
<b>2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO</b>	<b>6</b>
2.1) CALENDARIO	6
2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	7
<b>3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI</b>	<b>8</b>
3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	9
3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	10
3.4 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE	11
3.5) SOCCORSO ISTRUTTORIO	12
3.6) AVVALIMENTO	13
3.7) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	13
3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
3.9) ANONIMATO	14
3.10) DIRITTO D'AUTORE	14
3.11) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA	15
3.12) VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.13) PASSOE	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>4) ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE</b>	<b>15</b>
4.1) INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>5) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA</b>	<b>16</b>
5.1) INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE	16
5.2) PLICO	16
5.3) DOCUMENTI ED ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI	17
5.4) BUSTA "A" – ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI	17
5.5) BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	20
5.6) CRITERI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
<b>6) SOCCORSO ISTRUTTORIO</b>	<b>21</b>
<b>7) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI</b>	<b>21</b>
<b>8) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE</b>	<b>21</b>
8.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA	21
8.2) PROCEDURA DI GARA	22
8.3) CRITERI DI VALUTAZIONE	23
8.4) PROCEDURA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	24
8.5) GRADUATORIA E PREMI	25

8.6) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA	26
<b>9) OPERAZIONI CONCLUSIVE</b>	<b>26</b>
9.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO – I FASE	26
9.2) AFFIDAMENTO INCARICO - FASI SUCCESSIVE	27
9.3) PUBBLICAZIONE E MOSTRA	27
9.4) RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	27
<b>10) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE</b>	<b>27</b>
10.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003	27
10.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO	28
10.3) TUTELA GIURISDIZIONALE	28
<b>11. DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>28</b>
11.1) COMUNICAZIONI	28
11.2) ACCESSO AGLI ATTI	28
11.3) SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO	28
11.4) APPLICAZIONE DELLA L. 136/10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	28
11.5) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE	28
11.6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28

## 1) INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1) Ente banditore

- **Ente banditore:**

Denominazione: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

Indirizzo: Via Monzambano, 10 CAP: 00185 Località: Roma Provincia: RM

- **Committente o ente usuario:**

Denominazione: Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Indirizzo: P.le Aldo Moro, CAP: 0018 Località: Roma Provincia: RM

### 1.2) Coordinamento

- **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Dott. Ing. Enrico Bentivoglio

- **Coordinatore del Concorso (supporto al RUP):**

**Per gli aspetti amministrativi:** Ufficio 1 – Sezione 2, Via Monzambano 10, PEC:

[oop.lazio-uff1@pec.mit.gov.it](mailto:oop.lazio-uff1@pec.mit.gov.it)

**Per gli aspetti tecnici:** Ufficio 3 Tecnico 1, Via Monzambano 10, PEC:

[oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it)

- **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**

Indirizzo: Via Monzambano, 10 CAP: 00185 Località: Roma Provincia: RM

### 1.3) Pubblicazione del Bando

Il bando del presente Concorso di progettazione, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72 e 73 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. è pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I., sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sezione Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna all'indirizzo [www.mit.it](http://www.mit.it) e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it).

Il presente disciplinare, e tutta la documentazione allegata, sono pubblicati e disponibili per il download sul sito web del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, alla pagina dedicata al Concorso, cui si accede attraverso l'indirizzo sopra citato:

[www.mit.gov.it/Amministrazione](http://www.mit.gov.it/Amministrazione) trasparente/Bandi di gara e contratti/Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici

Eventuali rettifiche al bando, al disciplinare e alla documentazione allegata saranno pubblicate esclusivamente in tale pagina; i partecipanti devono pertanto consultare periodicamente la pagina del concorso per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

### 1.4) Tipologia della procedura concorsuale

In attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n. 374/2017 del 24.10.2017, è adottata **una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.**

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, in possesso dei requisiti di cui al punto 3.3 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.8.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del documento denominato **“BIBLIOTECA UNIFICATA DELL'AREA UMANISTICA-CARATTERI ESSENZIALI DEL PROGETTO e PROGRAMMA**

**QUANTITATIVO** ” redatto dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 7.3, **i cinque migliori classificati**.

Il sistema garantirà l’anonimato dell’intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l’indirizzo Internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 16.9.2020;
- inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18.9.2020 ai sensi dell’art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente [http:// www.mit.gov.it/AmministrazioneTrasparente](http://www.mit.gov.it/AmministrazioneTrasparente)

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il *Dott. Ing. Enrico Bentivoglio – [enrico.bentivoglio@mit.gov.it](mailto:enrico.bentivoglio@mit.gov.it) del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l’Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico I.*

### 1.5) Oggetto del Concorso

**L’oggetto del Concorso è il “Progetto per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Unificata dell’Area Umanistica dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza””.**

E’ richiesto un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **“Progetto di fattibilità tecnica ed economica”**<sup>1</sup>, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Tale incarico trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, giusta Convenzione quadro stipulata in data 5.09.2017.

Per una descrizione più dettagliata dell’oggetto del Concorso si rimanda al Documento “BIBLIOTECA UNIFICATA DELL’AREA UMANISTICA-CARATTERI ESSENZIALI DEL PROGETTO e PROGRAMMA QUANTITATIVO” allegato al presente Disciplinare.

L’opera, in base alle direttive del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio così come modificato dal Regolamento n. 213/2008 della Commissione del 28.11.2007, è riconducibile alla seguente codifica CPV: **71221000-3 “Servizi di progettazione di edifici”**.

### 1.6) Costo stimato per la realizzazione dell’opera

La determinazione definitiva del costo dell’opera è demandata alle successive fasi di progettazione; tuttavia il costo stimato per la realizzazione dell’opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 18.127.200,00, al netto di I.V.A. e delle ulteriori somme a carico dell’Ateneo e costituenti il Quadro Economico Generale.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

L’importo dei lavori può essere sommariamente sintetizzato, in via provvisoria, come di seguito indicato:

<b>Lavori a corpo, compresi oneri della sicurezza</b>		<b>Importi [€]</b>
OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	7.340.710,62
OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	3.443.616,42
OS4	IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	250.195,64
OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	1.990.003,82
OS18-A	COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO	1.296.710,00

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 216 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 il livello richiesto è quello del progetto preliminare di cui al DPR 207/2010.

OS21	OPERE STRUTTURALI SPECIALI	3.435.945,80
OS23	DEMOLIZIONE DI OPERE	370.017,70
	<b>TOTALE</b>	<b>18.127.200,00</b>

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/2010. **Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno, pertanto, escluse.**

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Importo [€]
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.10	1,20	Id	6.847.987,48
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S 03	0,95	Ig	7.498.595,05
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA 01	0,75	IIIa	51.105,11
	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA 02	0,85	IIIb	2.504.150,37
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA 03	1,15	IIIc	1.225.361,99
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)					18.127.200,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi di cui al paragrafo 3.3 e per il calcolo dei corrispettivi professionali (compensi e spese).

## 2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

### 2.1) Calendario

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le **ore 12:00 del giorno 20.12.2020. Oltre il suddetto termine perentorio non si riterrà valida alcuna proposta progettuale anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.** Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, essa non giunga a destinazione entro il termine previsto. **Per il rispetto del termine stabilito farà fede la registrazione di protocollo.**

Il **sopralluogo** sulle aree interessate ai servizi è **facoltativo**. La **mancata effettuazione** del sopralluogo **non sarà causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione dell'eventuale sopralluogo, i concorrenti devono inviare all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", non oltre 60 (sessanta) giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'indirizzo e-mail: [vincenzo.nitti@uniroma1.it](mailto:vincenzo.nitti@uniroma1.it), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP sulla mail dedicata [infocontratti.oopp.rm@mit.gov.it](mailto:infocontratti.oopp.rm@mit.gov.it), indicando il seguente oggetto: **"CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in unico grado per il Progetto per la realizzazione della nuova sede della**

**Biblioteca Unificata dell'Area Umanistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, almeno **30 (trenta) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

**Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute successivamente a tale termine.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 20 (venti ) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

[www.mit.gov.it/Amministrazione](http://www.mit.gov.it/Amministrazione)

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

Dalla data dell'affidamento dell'incarico (contratto) il completamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà essere consegnato entro **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**.

Redazione e Consegna progetto Definitivo – I Fase per la conferenza di servizi: **45 (quarantacinque) giorni** dalla data di comunicazione di avvio della progettazione definitiva di prima fase

Redazione e Consegna progetto Definitivo – II Fase: **75 (settantacinque) giorni** dalla data di comunicazione di avvio della progettazione definitiva di seconda fase

Redazione e Consegna progetto Esecutivo: **90 (novanta) giorni** dalla data di comunicazione di avvio della progettazione esecutiva

**2.2) Documentazione di Concorso**

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

➤ **Il presente Disciplinare di Concorso;**

➤ **Modulistica di Concorso:**

- Allegato 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E CONNESSE DICHIARAZIONI;
- Allegato 2 – DGUE;
- Allegato 2bis – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE;
- Allegato 3 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE;
- Allegato 4 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI;

➤ **Documentazione ed elaborati tecnici:**

COS	01	<b>Atti di conferenza di servizi preliminare</b>
BIB	01	<b>Biblioteca Unificata dell'Area Umanistica-caratteri essenziali del progetto e programma quantitativo</b>
REL	01	<b>Relazione esplicativa</b>
TAV	01 - 02	<b>Tavole con indicazione area</b>
ARH	01	<b>Relazione Archeologica-fase 1</b>
ARH	02	<b>Relazione Archeologica-fase 2</b>
ARH	03	<b>Rapporto Tecnico</b>

ARH	04	<b>Stratigrafie sondaggi archeologici</b>
GEO	01	<b>Stratigrafie sondaggi Geognostici</b>
GEO	02	<b>Studio di Risposta Sismica Locale</b>
GEO	03	<b>Relazione Geologica-Tecnica</b>
GEO	04	<b>Relazione Geofisica</b>
GEO	05	<b>Planimetrie e sezioni Geologiche</b>
GEO	06	<b>Prove di laboratorio</b>
GEO	07	<b>Fotografie cassette catalogatrici</b>

Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa:

EU	01	<b>Roma Capitale - Deliberazione n. 18/2008 - Approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma</b> - (scaricato dal seguente link del sito del Comune di Roma <a href="https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/DEL_GC_n208_2012.pdf">https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/DEL_GC_n208_2012.pdf</a> )
EU	02	<b>Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma</b>

**La suddetta documentazione è pubblicata nella pagine del Concorso di cui al punto 1.3 del presente disciplinare, ove è possibile effettuare il relativo download.**

L'Ente banditore fornisce la seguente ulteriore documentazione:

➤ **Altra documentazione:**

AD	01	Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi
AD	02	Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento degli incarichi successivi
AD	03	Schema di disciplinare di incarico

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso**, ove è possibile effettuare il relativo **download**: [www.mit.gov.it/Amministrazione](http://www.mit.gov.it/Amministrazione)

### **3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI**

#### **3.1) Riferimenti Normativi**

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi ed i relativi indirizzi internet di consultazione:

Riferimenti normativi a livello nazionale:	Indirizzi internet
• D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	
• DPR n. 207/2010 e s.m.i.	
• D.M. (Giustizia) 17 giugno	



2016 a livello regionale e/o provinciale:	
• D.M. 2 dicembre 2016, n. 263	
• Linee guida n. 1, 2 e 3 di attuazione del DLGS 50/2016	
• Norma UNI 11337:2017	
• Decreto MIT n. 560 del 01.12.2017	
• D.L. 76 del 2020	

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente Disciplinare di Concorso e la documentazione allegata;
- ✓ il bando di Concorso
- ✓ il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- ✓ altri avvisi.

### 3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti denominato "Codice"), che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, in possesso dei requisiti stabiliti con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

**A PENA DI ESCLUSIONE all'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato come "professionista antincendio" ai sensi del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008.**

**L'operatore economico deve inoltre garantire la presenza di un geologo in una delle seguenti forme:**

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, **a pena di esclusione**, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati Membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

- d) Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

### 3.3) Requisiti di partecipazione al concorso

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black lists* di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti si riferisce al candidato e al relativo personale tecnico impiegato nell'elaborazione della proposta progettuale, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

- a. Indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
  - a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti, costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
  - a.3) nel caso di società di professionisti, e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
  - a.4) nel caso di società di ingegneria:
    - a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
    - a.4.2) il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
    - a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
    - a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati.
- b. Indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che hanno predisposto lo studio di fattibilità tecnico-economica, quali:
- b.1) professionisti dipendenti;
  - b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
  - b.3) professionisti consulenti o società specializzate nella gestione dell'informazione ed indicati come eventuali sub-affidatari per le prestazioni relative al processo informativo, di cui la norma UNI11337; indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);
- c. Per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che per il Concorso non presenta proposta progettuale, contemporaneamente e a qualunque titolo:

- a. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- b. una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare infine:

- a. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto alla preparazione del Concorso di progettazione, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

## **PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSO DI PROGETTAZIONE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI**

### **3.4 - Requisiti per l'Affidamento dell'Incarico al Vincitore**

**IL SOLO VINCITORE, DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE, AI FINI DELL'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE, DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

1. **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**, di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art. 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.
2. **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui all'art. 83 comma 1, lettera c) del Codice: il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:
  - a) l'avvenuto espletamento, **negli ultimi dieci anni**, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle ID-Opere dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1,5 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID-Opere<sup>2</sup>;
  - b) **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle ID-Opere dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,50 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere"<sup>3</sup>;

---

<sup>2</sup> I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 20712010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

<sup>3</sup> Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i

Categoria	"ID-Opere"	Importo [€]	Importo minimo richiesto per requisito di cui alla lettera a) [€] (1,5)	Importo minimo richiesto per requisito di cui alla lettera b) [€] (0,5)
EDILIZIA	E.10	6.847.987,48	10.271.981,22	3.423.993,74
STRUTTURE	S 03	7.498.595,05	11.247.892,58	3.749.297,53
IMPIANTI	IA 01	51.105,11	76.657,67	25.552,56
	IA 02	2.504.150,37	3.756.225,56	1.252.075,19
	IA 03	1.225.361,99	1.838.042,99	612.681,00

### c) PERSONALE

1. Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile: numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a 24 unità, che corrisponde a 2 (due) volte le unità di personale stimate per lo svolgimento dell'incarico (12);
2. Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico non inferiore a 18 unità, che corrisponde a una volta e mezza le unità di personale stimate per lo svolgimento dell'incarico (12).

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- I soci attivi;
- I dipendenti;
- I collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- I consulenti iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). Tale valore si ottiene sommando tutte le ore lavorative in un anno erogate dal personale, sia part-time sia full-time e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante: copia dell'organigramma e/o buste paga, e/o contratti.

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento della progettazione esecutiva, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice, indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso.

---

due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 5012016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

### 3.5) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate<sup>4</sup> attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

### 3.6) Avalimento

**Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale<sup>5</sup>, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.**

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'affidamento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione<sup>6</sup>, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

### 3.7) Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

### 3.8) Motivi di Esclusione e Limiti di Partecipazione

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- Cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

---

<sup>4</sup> Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

<sup>5</sup> vedi art. 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice

<sup>6</sup> vedi art. 80 del Codice

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti<sup>7</sup>.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

### **3.9) Condizioni di Partecipazione**

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

### **3.10) Anonimato**

L'anonimato dei partecipanti e delle proposte progettuali sarà garantito dall'Ente banditore del Concorso di Progettazione sino al completamento dei lavori della Commissione giudicatrice e della trasmissione del verbale conclusivo dei lavori di valutazione delle proposte progettuali alla Segreteria Amministrativa.

### **3.11) Diritto d'Autore**

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.<sup>8</sup>

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

---

<sup>7</sup> Art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

<sup>8</sup> Cfr. art. 152, comma 5 del Codice

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

### **3.12) Lingue del Concorso e Sistema di Misura**

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

## **4) ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE**

### **4.1) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La partecipazione al Concorso di Progettazione implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione annessa. Con la sottoscrizione dell'Istanza di partecipazione, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso. In particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico di accettare l'incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire e i tempi di esecuzione.

**La richiesta di iscrizione preordinata alla partecipazione al concorso, redatta utilizzando l'Allegato 1, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la scadenza del termine di presentazione del plico al seguente indirizzo PEC:**

**[oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it)**

**L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA: NON POTRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DI SOGGETTI NON ISCRITTI ENTRO I TERMINI DI CUI SOPRA. È INOLTRE VIETATA LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E/O LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI IN SEDE DI ISCRIZIONE.**

### **4.2) CODICE ALFANUMERICO**

Sulla domanda di iscrizione il concorrente, in forma singola o associata, dovrà inserire il codice alfanumerico, autonomamente generato, che dovrà essere composto di 10 caratteri che ciascun concorrente si attribuirà attenendosi, **a pena di esclusione**, alle seguenti regole:

DA DUE LETTERE, ANCHE UGUALI TRA LORO;

1. DA TRE NUMERI, ANCHE UGUALI TRA LORO;
2. DA DUE LETTERE, ANCHE UGUALI TRA LORO, MA DIVERSE DALLE LETTERE DI CUI AL PUNTO 1);
3. DA DUE NUMERI, ANCHE UGUALI TRA LORO, MA DIVERSI DAI NUMERI DI CUI PUNTO 1);
4. DA UNA LETTERA DIVERSA DALLE LETTERE DI CUI AL PUNTO 1) E AL PUNTO 3).

ES.: : **AA111BB22C**

### **4.3) Incompatibilità dei Partecipanti**

Non potranno iscriversi al concorso:



- I componenti la segreteria organizzativa del concorso e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno del Provveditorato OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- I componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori (si veda quanto riportato al precedente art. 3.7 del presente Disciplinare – Motivi di esclusione e limiti di partecipazione). In considerazione del fatto che la commissione sarà nominata dopo il termine di presentazione dei progetti, l'elenco degli iscritti (potenziali concorrenti) sarà comunicato ai commissari proprio al fine di evitare le incompatibilità di cui al presente punto.

## 5) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

### 5.1) Indirizzo di Ricezione delle Offerte

Il plico contenente la proposta progettuale deve essere **consegnato a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15 alle 16.30** al seguente indirizzo:

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA –VIA MONZAMBANO N. 10 – 00185 ROMA  
RECEPTION PROVVEDITORATO**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

All'atto del deposito del plico verrà rilasciata una ricevuta attestante data ed ora della consegna (Modulo stampato su cui non sono indicati nomi ma codice alfanumerico).

### 5.2) Plico

Il plico contenete la proposta progettuale, deve:

1. essere opportunamente sigillato (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico - **ATTENZIONE! NON APPLICARE ALCUN TIPO DI TIMBRO O FIRMA SUI LEMBI DI CHIUSURA - SIGLARE SOLO CON IL CODICE ALFANUMERICO SCELTO SECONDO QUANTO INDICATO AL PUNTO 4.2**); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso;
2. **essere totalmente anonimo: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, il codice alfanumerico SCELTO SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL P.TO 4.2-**

Il codice alfanumerico prescelto dovrà essere riportato su tutti gli elaborati presentati dal concorrente.

All'atto del ricevimento da parte del Provveditorato, il plico verrà protocollato in entrata registrando tale CODICE ALFANUMERICO. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 – Roma. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso; l'unico codice ammesso, e che potrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale e sulla documentazione amministrativa, è il suddetto codice alfanumerico;

**recare all'esterno la seguente dicitura: «NON APRIRE - PER L'UFFICIO 3 TECNICO I – CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL**



# PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA UNIFICATA DELL'AREA UMANISTICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" – CUP D89D18000160006 – CIG 8256239FF1 – SCADENZA: 20.12.2020 ORE 12.00».

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

## 5.3) Documenti ed Elaborati Progettuali Richiesti

Il plico dovrà contenere all'interno 2 buste sigillate, completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto il CODICE ALFANUMERICO prescelto, e recanti la dicitura, rispettivamente:

**“BUSTA A – Proposta progettuale”**

**“BUSTA B – Documentazione amministrativa”**

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà **escluso**. Il concorrente sarà altresì **escluso** qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

## 5.4) BUSTA “A” – Elaborati Progettuali Richiesti

La “BUSTA A - Proposta progettuale”, deve contenere **a pena di esclusione** i documenti di seguito elencati.

Elenco elaborati progettuali e documentazione amministrativa richiesta.

<b>BUSTA A – ELABORATI PROGETTUALI</b>		
CET	00	Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione
CET	01	Relazione tecnico illustrativa del progetto
CEGA	01	Tavola di Masterplan
CEGA	02	Tavola di inquadramento generale
CEGA	03-13	Tavole delle planimetrie dell'edificio alle diverse quote (le planimetrie saranno numerate in ordine progressivo da 03 a 13)
CEGA	14-20	Tavole dei profili, prospetti e sezioni
CEGA	21	Tavola bioclimatica - ambientale
CEGA	22-30	Render complessivi dell'intervento e foto inserimenti inseriti nel contesto di riferimento
CEGI	01-06	Tavole relative allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti
CET	04	Calcolo sommario della spesa
CET	05	Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera

Gli elaborati dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare nonché degli elementi di valutazione del Concorso.

Gli elaborati grafici dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea piegata. Le piante dovranno permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto con lay-out degli arredi ovvero la distribuzione degli spazi e la distribuzione degli arredi negli spazi

CET	00	<b>Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione</b>
<p>La relazione dovrà essere costituita da non più di 10 (dieci) facciate formato ISO A4. Dal conteggio delle cartelle sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici; sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.</p> <p>Si precisa che ai fini della valutazione della relazione non si terrà conto del contenuto delle facciate prodotte dal Concorrente in numero superiore a quanto indicato.</p> <p>Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.</p> <p>Si richiede una relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 7.3 del presente Disciplinare, con descrizione delle soluzioni progettuali volte al soddisfacimento del Committente:</p> <p>Inserimento nell'impianto architettonico esistente</p> <p>Soluzioni architettoniche</p> <p>Soluzioni tecnico-costruttive e impiantistiche</p>		

CET	01	<b>Relazione illustrativa di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'art. 18 e all'art. 19 del D.P.R. 207/10</b>
<p>La relazione dovrà essere costituita da non più di 20 (venti) facciate formato ISO A4 dovrà riportare i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione dettagliata della soluzione progettuale;</li> <li>- Esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'esito delle indagini geologiche e geotecniche di prima approssimazione delle aree interessate;</li> <li>- l'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici. la relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo Piano Regolatore del Comune di Roma;</li> <li>- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto</li> <li>- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale</li> <li>- illustrazione delle caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico e delle relazioni con il tessuto circostante</li> <li>- valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale</li> <li>- valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale</li> <li>- descrizione della soluzione proposta in rapporto ai costi e ai tempi di realizzazione</li> <li>- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto</li> <li>- gestione e manutenzione dell'edificio</li> <li>- elementi per la gestione informativa e specifica dei livelli di definizione che verranno utilizzati nelle varie fasi progettuali nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i metodi e gli strumenti elettronici di cui all'art. 23 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.</li> </ul> </li> </ul>		

CET	04	<b>Calcolo sommario della spesa</b>
<p>Si richiede la presentazione di un computo metrico estimativo di massima. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, comma 2, lett. d) del D.P.R. 207/2010. L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al paragrafo 1.6 del presente disciplinare. Il computo dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (video proiettori, schermi...).</p>		

CET	05	<b>Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera</b>
<p>Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc.).</p>		

*Elaborati grafici di cui all'art. 21 del D.P.R. 207/10.*

- Elaborati architettonici:

Gli elaborati grafici dovranno avere formato 150216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto

CEGA	01	n. 1 tavola di Masterplan in scala 1:500
CEGA	02	n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna contenente anche il riferimento agli strumenti e ai parametri urbanistici;
CEGA	03-13	Almeno n. 1 tavola per ogni livello, per la rappresentazione in pianta dell'edificio alle diverse quote nella scala ritenuta opportuna e comunque a un livello di dettaglio non inferiore a 1:200 (le tavole potranno contenere specifiche planimetrie per indicazioni funzionali, di percorso, di accessibilità...).
CEGA	14-20	rappresentazione di profili, di tutti i prospetti e di tutte le sezioni significative, in scala opportuna, atte a far comprendere lo sviluppo delle volumetrie e degli spazi interni ed esterni;
CEGA	21	tavola bioclimatica - ambientale
CEGA	22-30	Render complessivi dell'intervento e foto inserimenti inseriti nel contesto di riferimento;

- Elaborati impiantistici:

CEGI	01-06	Sino a n. 6 tavole relative allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti
------	-------	--

		meccanici, elettrici e speciali, e idrico-sanitari, contenimento energetico e sostenibilità ambientale, inclusa eventuale modellazione dinamica.
--	--	--

### 5.5) BUSTA B – Documentazione amministrativa richiesta

Nella “BUSTA B - Documentazione amministrativa”, a pena di esclusione, devono essere presenti i seguenti documenti:

CDA	01	<b>Istanza di partecipazione</b> sottoscritta dal concorrente, bollata (l'assoggettamento all'imposta di bollo vige solo per i partecipanti residenti in Italia) e redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 1); all'istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipi in Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.
CDA	02	<b>DGUE - Documento di gara unico europeo</b> (Allegato 2) con il quale il concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12; Si precisa che: - Nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE; - Nel caso di Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1 lett. f), del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.
CDA	03	<b>PASSOE</b> di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
CDA	04	<b>Dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza, unicamente nel caso</b> in cui il concorrente abbia evidenziato parti del progetto in quanto contenenti, a suo giudizio, segreti tecnici e professionali.
CDA	05	<b>Copia di un documento di identità valido</b> di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
CDA	06	<b>Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione</b> (Allegato 3) con la quale il concorrente identifica i soggetti-persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).
CDA	07	<b>Dichiarazioni titoli di studio e professionali</b> (Allegato 4): tutti i soggetti individuati nel gruppo di progettazione (quindi indicati nell'Allegato 3) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta progettuale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. (Le dichiarazioni andranno etichettate con numeri progressivi a partire da 07).

### 5.6) Criteri e Modalità di Consegna degli Elaborati Progettuali e della Documentazione Amministrativa

**A PENA DI ESCLUSIONE tutti gli elaborati dovranno essere numerati e riportare il codice alfanumerico presente sulla busta.** Elaborati che contengano ulteriori elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.)

che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Gli elaborati testuali (CET) dovranno essere in formato ISO A4. Ogni facciata dovrà essere così impostata (impostazioni di pagina):

- Margini sup, inf, sx e dx: 2 cm, rilegatura "0";
- Tipo di carattere: "Times New Roman" dimensione "12";
- Formato paragrafo: allineamento "Giustificato" oppure "a sinistra", interlinea "singola", spaziatura "0".

Gli elaborati grafici (CEG) dovranno essere consegnati in formato ISOA1 di orientamento a scelta.

Ogni singolo elaborato presentato in forma digitale **NON dovrà**:

- Eccedere la dimensione di 10 MB;
- Contenere riferimenti all'autore.

La testatina di ogni singola tavola dovrà contenere il titolo della tavola, il numero della tavola e il codice alfanumerico ed eventualmente la legenda con le indicazioni utili alla lettura della tavola. Lo spazio destinato alla testatina può essere esterno ai formati di cui sopra.

**Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto, da porre in alto a destra di ciascuna tavola.**

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

**I file di tutti gli elaborati della proposta progettuale dovranno essere salvati su un supporto informatico (chiavetta USB, CD-ROM, DVD) che dovrà essere inserito nella busta B unitamente ai documenti cartacei.**

## **6) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, alla mail dedicata [infocontratti.oopp.rm@mit.gov.it](mailto:infocontratti.oopp.rm@mit.gov.it), 30 giorni prima della scadenza.

**Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo rivelato il codice alfanumerico della proposta progettuale in fase di elaborazione.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet:

[www.mit.gov.it/Amministrazione](http://www.mit.gov.it/Amministrazione)

## **7) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE**

### **7.1) Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara**

La nomina della Commissione giudicatrice e del seggio di gara avverrà con delibera del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna di concerto con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In particolare, la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per le offerte, sarà composta da cinque membri in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, **saranno resi noti mediante pubblicazione** nella pagina dedicata al Concorso sul sito internet del Provveditorato, all'indirizzo

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di pubblicazione della composizione della Commissione. L'istanza di ricazione dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo [oop.lazio@pec.mit.gov.it](mailto:oop.lazio@pec.mit.gov.it), debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al codice alfanumerico di partecipazione, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e del seggio di gara è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

## 7.2) Procedura di Gara

Nella prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e successivamente all'apertura degli stessi.

Nella stessa seduta procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della sola "BUSTA A - Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

Al fine di garantire il principio di segretezza, gli eventuali uditori della prima seduta pubblica non potranno rappresentare al seggio alcuna rimostranza od osservazione in relazione all'attività espletata.

Una volta controllati, i contenuti di ogni singola "Proposta Progettuale" saranno quindi riposti nuovamente nella Busta A.

Ultimata l'apertura di tutti i plichi, ogni "BUSTE A - Proposta Progettuale" considerata regolare, sarà inviata insieme alle altre alla Commissione Giudicatrice che procederà alla valutazione delle proposte sino alla formazione della graduatoria.

Successivamente la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri e le modalità più avanti definite.

Al termine dei suoi lavori la Commissione Giudicatrice procederà alla stesura del verbale finale con la graduatoria dei cinque migliori progetti e invierà il verbale stesso e tutte le buste contenenti le proposte progettuali ricevute al Seggio di Gara.

Il Seggio di Gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura della "Busta B – Documentazione Amministrativa" che, per la prima volta dalla sua attribuzione, renderà noto l'abbinamento tra il codice alfa-numerico e il nominativo dei partecipanti al Concorso di Progettazione.

Il Seggio di Gara procederà quindi a verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare del concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria.

A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione dei primi cinque progetti classificati.

La data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B verrà resa nota con congruo anticipo **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet del Provveditorato, all'indirizzo [www.mit.gov.it/Amministrazione](http://www.mit.gov.it/Amministrazione). In tale seduta, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente del seggio, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

### 7.3) Criteri Di Valutazione

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Il progetto presentato dovrà rispondere alle indicazioni quantitative e funzionali (da intendersi come requisiti minimali) indicate nel documento "Caratteri essenziali del progetto e programma quantitativo" e dovrà rispettare i limiti di spesa indicati per l'esecuzione dell'opera

<p>La Biblioteca Unificata dell'Area Umanistica dovrà essere una biblioteca di studio e di ricerca specialistica, che rappresenti la complessità e l'integrazione dei saperi, e dovrà avere la fisionomia di una biblioteca viva e di un laboratorio aperto alla sperimentazione e a tutte le forme di comunicazione scientifica, al servizio degli studenti, della Comunità Accademica, del Territorio</p>		
<p><b>CRITERI</b></p>		
<b>A</b>	<p><b>Inserimento nell'impianto architettonico esistente</b>  <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i></p> <p>Qualità estetica e architettonica dell'organismo edilizio proposto anche in rapporto all'area circostante, sua riconoscibilità ed identità. Potenzialità degli aspetti estetici e figurativi rispetto alla capacità di interpretare tanto la memoria storica del contesto circostante, quanto l'immagine della piena contemporaneità ed attualità.</p> <p>"Sensibilità Contestuale" da intendersi come impostazione generale del progetto sia in riferimento alla scala 'urbana' (intendendo con ciò il tessuto costruito circostante) sia, ancor più, alla scala 'architettonica' (in riferimento all'intero complesso della Città Universitaria), nell'ottica di armonizzare, valorizzare ed integrare l'opera con la realtà esistente</p>	<b>34/100</b>
<b>B</b>	<p><b>Soluzioni architettoniche</b>  <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i></p> <p>Assetto distributivo per le varie aree tematiche al fine di ottimizzarne la capacità di relazione con l'impianto funzionale dell'intero edificio nella filosofia di garantire la massima permeabilità, interconnessione, polifunzionalità e flessibilità dei singoli ambiti per dar vita ad una "infrastruttura della conoscenza" in grado di raccogliere e mettere simultaneamente a disposizione dei suoi utenti un numero enorme di risorse documentarie, incoraggiando approcci interdisciplinari, promuovendo percorsi incrociati e connessioni culturali.</p> <p>Adozione di soluzioni realizzative che consentano un'agevole variazione della conformazione e della gestione degli spazi interni senza interventi costruttivi, o con interventi minimali, per consentire la massima flessibilità nell'utilizzazione dell'intero organismo edilizio nei vari anni di esercizio.</p> <p>Valutazione della proposta progettuale nel suo complesso, qualità dei materiali utilizzati, pregio tecnico ed estetico e durabilità, fruibilità ed ergonomicità delle postazioni di studio e di lavoro in relazione ai vari ambienti presenti</p> <p>Qualità progettuale degli arredi – sia standard che su misura - e la loro capacità di caratterizzazione degli ambienti, nonché la loro distribuzione negli spazi del progetto in coerenza con l'importo massimo delle opere previsto dal bando.</p> <p>Ottimizzazione dei vari flussi documentali, efficace gestione del materiale librario consultazione, archiviazione e deposito</p> <p>Ottimizzazione del livello di fruibilità di tutti gli spazi e servizi comuni per le persone dotate di ridotte capacità motorie, visive e auditive fermo restando il rispetto di quanto stabilito dagli standard.</p>	<b>33/100</b>



<b>C</b>	<p><b>Soluzioni tecnico-costruttive e impiantistiche</b>  <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i></p> <p>Controllabilità nel tempo delle prestazioni per l'intero ciclo di vita dell'opera con particolare riferimento a soluzioni mirate all'ottenimento dell'economicità della gestione e della manutenzione.</p> <p>Adozione di tecnologie innovative finalizzate all'ottenimento dell'autonomia energetica dell'edificio ("edificio ad energia quasi zero") con particolare riferimento a soluzioni mirate a limitare i consumi di energia, mediante regolazione del funzionamento dei sistemi energetici utilizzati, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, miglioramento del microclima locale, razionalizzazione ed ottimizzazione della disponibilità di luce naturale e adozione di tecnologie impiantistiche integrate che favoriscano il risparmio energetico. Controllo delle condizioni climatiche ed ambientali per l'ottimale conservazione del materiale librario.</p> <p>Tecnologie volte al raggiungimento del Comfort acustico da ricercare anche attraverso l'adozione di tecnologie mirate a incrementare i requisiti acustici passivi dell'edificio, mediante l'impiego di opportuni componenti edilizi ed impianti che mitighino le fonti di rumore esterne ed interne.</p> <p>Adozione di metodologie e tecnologie e/o materiali tali da abbattere gli impatti delle lavorazioni verso le varie componenti ambientali, ottimizzazione dell'organizzazione del cantiere, introduzione di interventi di compensazione per minimizzare/mitigare gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente circostante ed in fase di esercizio, limitare il consumo energetico, rispettare i Criteri Ambientali Minimi</p> <p>Indirizzi relativi alle strategie che si intendono perseguire al fine di raggiungere gli obiettivi dello "smart building".</p>	<b>25/100</b>
<b>D</b>	<p><b>Uso dei metodi e strumenti elettronici di cui all'art. 23 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</b>  <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i></p> <p>Impiego dei metodi e degli strumenti elettronici nelle varie fasi di avanzamento del progetto (completamento Fattibilità, Definitivo ed Esecutivo).</p> <p>Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software e indicazione dell'evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati.</p> <p>Obiettivi informativi e strategici, livello di sviluppo degli oggetti (da analizzare per le varie categorie di opere e lavorazioni) e delle schede informative, ruoli, responsabilità e organizzazione delle figure professionali.</p> <p>Modalità di gestione e archiviazione.</p>	<b>8/100</b>

#### 7.4) Procedura e Metodo di Attribuzione del Punteggio

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice deciderà in merito all'ammissione delle proposte presentate dai partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice.

La Commissione si riferirà unicamente ai criteri indicati al punto precedente che saranno adottati senza l'introduzione di ulteriori specifiche o sub-criteri.

In particolare non risulteranno ammissibili, e pertanto non saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice, le proposte progettuali che:

- Presentino elementi identificativi, diversi dal codice alfa - numerico, che possano consentire l'individuazione dei progettisti che hanno presentato la proposta progettuale;
- Non rispettino le prescrizioni urbanistiche vigenti e in particolare quanto prescritto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 18 del 12 febbraio 2008.



La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione della graduatoria finale che sarà redatta indicando i cinque progetti di fattibilità tecnica ed economica individuati con il punteggio più alto.

## **METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

***P<sub>i</sub>*** = *punteggio concorrente i;*

***C<sub>ai</sub>*** = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

***C<sub>bi</sub>*** = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....  
***C<sub>ni</sub>*** = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

***P<sub>a</sub>*** = *peso criterio di valutazione a;*

***P<sub>b</sub>*** = *peso criterio di valutazione b;*

.....  
***P<sub>n</sub>*** = *peso criterio di valutazione n.*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Saranno individuati, al solo fine dell'eventuale scorrimento della graduatoria, ulteriori cinque progetti "meritevoli" in ordine di punteggio, se presenti tra le proposte progettuali.

Di ogni seduta della Commissione sarà redatto apposito verbale.

Il verbale della seduta conclusiva sarà trasmesso al Seggio di Gara.

### **7.5) Graduatoria e Premi**

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti

**Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: € 242,250,00**

**Premio per il 2° classificato – vincitore del Concorso: € 18.525,00**

**Premio per il 3° classificato – vincitore del Concorso: € 12.825,00**

**Premio per il 4° classificato – vincitore del Concorso: € 7.125,00**

**Premio per il 5° classificato – vincitore del Concorso: € 4.275,00**

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Nel caso del primo classificato il termine dei 60 giorni decorre dalla presentazione delle integrazioni eventualmente necessarie al progetto di fattibilità tecnica ed economica e alla successiva verifica e approvazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Agli autori delle prime cinque proposte e delle *proposte meritevoli*, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria<sup>9</sup>.

**Si precisa che il pagamento del premio relativo al primo classificato costituisce pagamento del corrispettivo (compenso più spese e oneri accessori) per le prestazioni attinenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica previste dal D.M. 17 giugno 2016 e che pertanto nulla sarà dovuto al progettista, oltre all'importo del premio, per il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica.**

## **7.6) Graduatoria Provvisoria - Verifica dei Requisiti del Vincitore - Graduatoria Definitiva**

Il vincitore, individuato in via provvisoria a seguito dell'attribuzione dei punteggi, ed i restanti autori delle *proposte progettuali classificate o meritevoli*, dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al punto 3.4, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione all'indirizzo web del concorso.

## **8) OPERAZIONI CONCLUSIVE**

### **8.1) Affidamento dell'incarico – I Fase**

Al vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione, sarà affidato, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice il completamento dello sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di *fattibilità tecnica ed economica (Progetto preliminare)*, che dovrà essere ultimato entro 60 (sessanta) giorni.

Il corrispettivo professionale (compenso e spese forfettarie) è prestabilito e corrisponde al I premio del Concorso (€ 242.250,00).

Le prestazioni oggetto dell'incarico professionale saranno quelle risultanti dallo Schema di Disciplinare d'incarico facente parte della documentazione del Concorso. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare i contenuti dello Schema di Disciplinare di incarico professionale che sarà sottoposto preventivamente alla condivisione e, successivamente, alla sottoscrizione dell'Aggiudicatario del Concorso.

---

<sup>9</sup> Le linee guida n.1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

## 8.2) Affidamento Incarico – Fasi Successive

È previsto l'affidamento al vincitore, considerando quanto specificato al paragrafo 3.4, anche l'incarico della **progettazione definitiva** per un corrispettivo pari a:

- per progettazione definitiva: Euro 767.079,44; nel caso in cui la procedura scelta per la realizzazione dell'opera dovesse essere di progettazione esecutiva e realizzazione, a tale importo dovranno inoltre essere aggiunti i corrispettivi relativi al progetto esecutivo per quelle fasi progettuali previste dalla norma per tale tipologia di procedimento (corrispettivo aggiuntivo previsto € 109.861,48 relativo alle prestazioni "piano di sicurezza e coordinamento").

A seguito dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- Perfezionamento del progetto definitivo – fase 1: **entro 45 (quarantacinque) giorni** dall'affidamento dell'incarico per la parte necessaria al completamento della Conferenza di Servizi per tutte le necessarie approvazioni ed autorizzazioni del progetto definitivo da parte delle competenti amministrazioni ed enti (Comune, Regione, VVF, ASL, Soprintendenza, etc.)
- Perfezionamento del progetto definitivo – Fase 2: **entro ulteriori 75 (settantacinque) giorni** dovrà essere ultimato quanto previsto in tema di progettazione definitiva dal DPR 207/2010 - Sezione III - Progetto definitivo e in particolare a quanto previsto nel caso di affidamento successivo della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del DM 50/2016 e art. 24 comma 3 del DPR 207/2010.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

È previsto l'affidamento al vincitore, considerando quanto specificato al paragrafo 3.4, anche l'incarico della **progettazione esecutiva** per un corrispettivo pari a: EURO 469.422,30.

A seguito dell'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- Redazione e Consegna progetto Esecutivo: 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione di avvio della progettazione esecutiva.

## 8.3) Pubblicazione e Mostra

Il MIT – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna e l'Università si riservano il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare il Provveditorato e l'Università potranno:

- Pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- Allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione

## 8.4) Restituzione degli Elaborati

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà dell'Università, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, il Provveditorato non sarà più responsabile della loro conservazione.

## 9) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

### 9.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

## **9.2) Tutela Giurisdizionale**

Il bando e gli atti connessi alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano, in ogni caso, applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale – Lazio – Sez. Roma

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

### **10.1) Comunicazioni**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Provveditorato e partecipanti, successive alla conclusione del Concorso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicato dai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio gare lavori pubblici; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

### **10.2) Accesso agli Atti**

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui all'art. 53 del Codice, relativamente all'ipotesi di accesso informale, si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R. 184/06.

### **10.3) Spese di Pubblicazione Bando**

Trova applicazione l'art. 5, comma 2 del D. M. 2 dicembre 2016.

### **10.4) Applicazione della L. 136/10 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

I premiati del Concorso sono tenuti ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

### **10.5) Accettazione delle Clausole del Disciplinare**

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

### **10.6) Trattamento dei Dati Personali**

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/00 e D.P.R. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto. Per la presente procedura il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella figura del Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I, Dott. Ing. Fabio Riva.

IL PROVVEDITORE  
DOTT. ING. VITTORIO RAPISARDA FEDERICO

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Enrico Bentivoglio \_\_\_\_\_  
Il Dirigente: Dott. Ing. Fabio Riva \_\_\_\_\_